

Un cammino di speranza

“Dice Dio: tre le virtù mie creature. La Fede è una Sposa fedele, la Carità è una Madre. La Speranza è una bambina da nulla. Eppure è questa bambina che traverserà i mondi. Leisola, portando le altre, che traverserà i mondi compiuti. Il popolo cristiano non fa attenzione che alle due sorelle grandi e non vede quasi quella che è in mezzo, la piccola, quella che va ancora a scuola. Ciechi che sono che non vedono invece che è lei nel mezzo che si tira dietro le sue sorelle grandi e che senza di lei loro non sarebbero nulla. È lei, quella piccina, che trascina tutto perché la Fede non vede che quello che è. E lei vede quello che sarà. La Carità non ama che quello che è. E lei, lei ama quello che sarà. Dio ci ha fatto speranza”.

Così nel 1910 il letterato Charles Peguy, da tre anni “ritornato alla Fede cattolica” (morirà in guerra nel 1914), presenta la speranza con rara efficacia nel poema *Il portico del mistero della seconda virtù*.

Una virtù bambina, spesso non considerata, che non può esistere da sola ma che ha la forza di trascinare le virtù sorelle: fede e carità.

La speranza guida con quella sicura ed entusiasta freschezza, spesso scambiata per ingenuità, l'esistenza di chi a lei si affida, consentendo di porre passi sicuri, certi, anche nei tornanti più pericolosi del sentiero della vita.

Perché “la speranza non delude” (*Lettera ai Romani*, 5,5) come ricorda papa Francesco nella Bolla di indizione del Giubileo che stiamo celebrando, illuminato proprio da questa virtù.

C'è un film, sorprendente per il divario tra leggerezza dei toni e la profondità dei temi, che sembra scaturire dalla fecondazione dell'intuizione di Peguy

con il motto di San Paolo: *Fratello, dove sei? (O Brother, Where Art Thou?)* di Joel e Ethan Coen, in concorso a Cannes nel 2000, interpretato tra gli altri da George Clooney, John Turturro, John Goodman e Tim Blake Nelson. Criminale chiacchierone condannato ai lavori forzati nel Mississippi degli anni '30 del secolo scorso, Everett Ulysses McGill riesce a fuggire dalla pena insieme a Delmar, timido e ingenuo, e Pete, confuso e disadattato.

Dopo aver vagato senza meta, McGill cambia la prospettiva del gruppo: dice di conoscere un tesoro sepolto e che ci sono solo quattro giorni per recuperarlo



Tim Blake Nelson in *Fratello, dove sei?*, film diretto dai fratelli Coen nel 2000

lo, prima che l'acqua di una diga artificiale ricopra tutto. La speranza di questa meta rianima il cammino dei tre e dona senso al cammino.

Sulla loro strada, simbolo del percorso della vita, scoprono tratti differenti dell'umanità: un gruppo di fedeli battezzati nel fiume; un nero che ha venduto l'anima al diavolo per suonare la chitarra. Incideranno un disco, parteciperanno a una rapina, subiranno un furto da un venditore di bibbie, cederanno alla seduzione di tre “sirene” canterine,

saranno coinvolti nella campagna elettorale di un politico poco raccomandabile...

Ma alla fine si scoprirà che il desiderio di McGill è ben altro e ben oltre. Il suo atteso tesoro non è economico ma consiste nella speranza di riconquistare la moglie e le figlie.

McGill comprende che non può salvarsi da solo, la speranza in solitaria è inefficace. Ha bisogno – come ci ha spiegato Peguy – della carità (la ragionevole solidarietà reciproca tra i tre in fuga) e della fede (la convinzione della bontà salvifica delle loro azioni) ma a trascinarlo è la speranza del ritorno a casa. Il vero prodigio non si cela dietro a delle monete, ma è nel miracolo semplice della vita, nel calore della famiglia, dell'ex moglie Penelope e delle sei figlie. Cosa muove la speranza? Ogni esperienza della vita non si esaurisce in sé stessa ma porta scritto in sé (come direbbe Ungaretti) un “più in là”, oltre il proprio significato particolare. Ogni circostanza, ogni azione, ogni relazione costituiscono per l'uomo un appello, sono una scintilla che può riaccendere nel cuore il desiderio del senso, il desiderio di Dio. Questa è la speranza che ci conduce, questo il cammino che auguriamo a chi vivrà l'avventura del Giubileo.

Il sussidio che Fondazione Ente dello Spettacolo ha redatto insieme a Commissione Film CEI e ACEC ne è un contributo, così come il lavoro di don Davide Brambilla che dalle pagine della *Rivista* scandirà l'Anno Santo con alcune proposte di visione sul tema della speranza: dieci titoli molto originali con cui mettersi in cammino. In quel grande pellegrinaggio dello sguardo che amiamo chiamare cinema.

IN MEMORIAM



DAVID LYNCH

Un artista totale che, a partire dalla pittura, ha saputo sperimentare con ogni mezzo creativo: dalla scultura alla musica, dal cinema alla tv

di Marzia Gandolfi

Seguici anche su



DIRETTORE RESPONSABILE
Davide Milani

CAPOREDATTORE
Gianluca Arnone

CAPOSERVIZIO
Marina Sanna

REDAZIONE
Federico Pontiggia, Valerio Sammarco

CONTATTI
redazione@entespettacolo.org

ART DIRECTOR
Alessandro Palmieri

PROGETTO GRAFICO COPERTINA
NABA - Nuova Accademia di Belle Arti

HANNO COLLABORATO
Angela Bosetto, Davide Brambilla, Renato Butera, Paola Casella, Gianluigi Ceccarelli, Lorenzo Ciofani, Elvira Del Guercio, Karen Di Paola, Francesca Ferri, Raul Gabriel, Marzia Gandolfi, Manuela Pinetti, Gian Luca Pisacane, Miriam Raccosta, Emanuele Rauco, Marco Spagnoli, Leonardo Strano, Nadia Terranova, Samuele Valori

REGISTRAZIONE AL TRIBUNALE DI ROMA
N. 380 del 25 luglio 1986
Iscrizione al R.O.C. n. 15183 del 19/03/2007

STAMPA
Editoria Grafica Colombo
Via Roma, 87
23868 Valmadrera - LC
Finita di stampare nel mese di gennaio
Prima immissione 01/02/2025

MARKETING
marketing@entespettacolo.org

ABBONAMENTI
ABBONAMENTO ITALIA (10 numeri) 60 euro
ABBONAMENTO ESTERO (10 numeri) 110 euro
C/C 80950827 - Intestato a Fondazione Ente dello Spettacolo
abbonamenti@entespettacolo.org
Tel. 06.96.519.200

PROPRIETÀ ED EDITORE
FONDAZIONE
Ente dello Spettacolo

PRESIDENTE
Davide Milani

COMMERCIALE E SVILUPPO
massimomeoni@entespettacolo.org

COORDINAMENTO SEGRETERIA
Maria D'Amico -
mdamico@entespettacolo.org

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
Via Aurelia, 796 - 00165 Roma
Tel. 06.96.519.200 - Fax 06.96.519.220
amministrazione@entespettacolo.org

Riproduzione riservata © Rivista del Cinematografo

SOMMARIO

gennaio-febbraio 2025

COVER STORY

10 A COMPLETE UNKNOWN

James Mangold e Timothée Chalamet sulle tracce di Bob Dylan. Dove si nasconde il segreto dell'artista *sconosciuto*, fedele solo a sé stesso?

FOCUS

4 DAVID LYNCH

In memoria di un genio irripetibile, artista totale

24 LEGAL DRAMA E POST-VERITÀ

Nuova vita per i court movie: dispositivi più riflessivi che spettacolari

31 I DATI CINETEL

Parlano gli incassi: buona ripresa nel 2024

34 INTERVISTA

Uberto Pasolini racconta *Itaca. Il ritorno*: "Una storia senza tempo"

70 RELAZIONI DI POTERE

L'amica geniale: la mitologia della figura materna

RUBRICHE

28 SOCIAL SURFING

Fake news e fact-checking: scenari apocalittici

38 MAESTRI NASCENTI

Alla scoperta delle nuove leve dietro la mdp: Kogonada

56 CONFESIONALE

Quel film andava assolto? *La scuola cattolica* di Stefano Mordini

74 LE VIE DELL'IMMAGINE

La Pietà di Kim Ki-duk: la carne del polpo

76 CARATTERI MOBILI

Un romanzo al mese: *La furia* di Sorj Chalandon. Poi Kevin su Costner, Tarantino e il diario di lavoro di *Dostoevskij* dei fratelli D'Innocenzo

80 LA PORTA SANTA

Giubileo, dieci passi verso la speranza: un percorso di visioni

FILM

42 SEPTEMBER 5 Tim Fehlbaum torna a Monaco '72

44 WE LIVE IN TIME Rom-com e mélo da applausi

45 IL SEME DEL FICO SACRO Rasoulouf sul regime iraniano

46 L'ABBAGLIO Andò e la colonna Orsini, tra storia e fantasia

47 IO SONO ANCORA QUI Salles e i desaparecidos brasiliani

48 THE BRUTALIST L'ambizione smisurata di Brady Corbet

50 A REAL PAIN Riflessione sulle radici, dirige Jesse Eisenberg

51 LUCE Ritratto di donna firmato Silvia Luzi e Luca Bellino

52 DIVA FUTURA Schicchi e la sua "factory": innocuo

53 BABYGIRL Scandalosa Nicole Kidman

54 NOI E LORO Un padre, due figli e l'Europa nera

SERIE TV

60 SCISSIONE Adam Scott e il suo team ancora "bloccati" nell'incubo

64 M. IL FIGLIO DEL SECOLO Mussolini ci parla ancora: imperdibile

66 PRIME TARGET Quando i numeri primi si fanno thriller

68 DANDADAN Dall'omonimo manga: anime libero e trascinante

69 THE AGENCY Spionaggio e vecchi amori, con Fassbender e Gere